

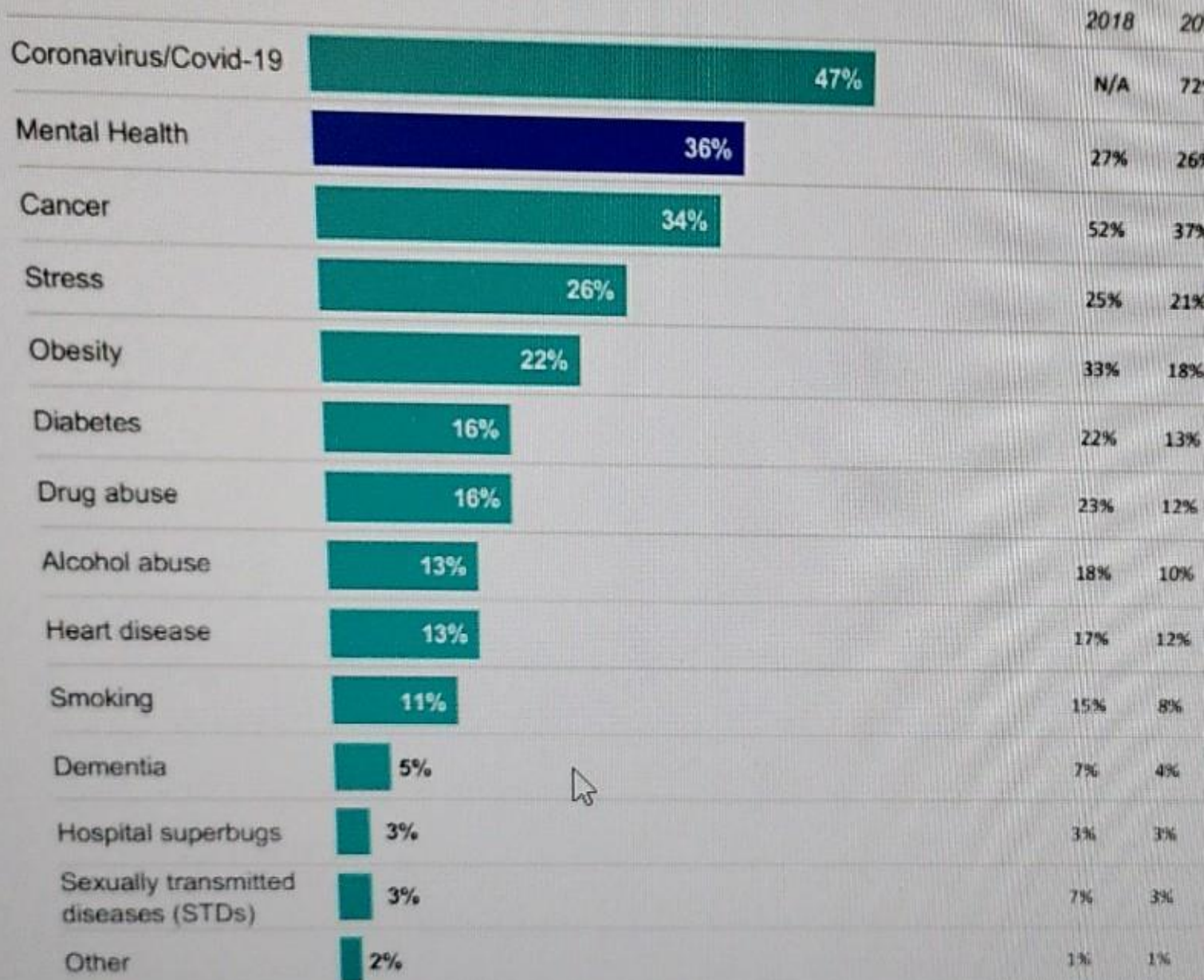
XX° congresso nazionale card

La rete dei Club di Ecologia della Salute

e i Centri di Ecologia della Salute del SSN???

Pellegrini 14 ottobre 2022

Percezione del problema di salute più importante da affrontare nel proprio Paese ([internazionale Ipsos 2022](#))



La fragilità e il Limite condizioni esistenziali nell'approccio Ecologico Sociale

L'approccio ecologico sociale vuole:

“de medicalizzare, de psicologizzare” de patologizzare

RESPONSABILIZZARE e NORMALIZZARE fragilità e limite superando i concetti semplificatori di sano/malato, normale/deviante

Più che di “patologie e/o dipendenze” (termini biomedici) è utile parlare di:

“attaccamenti materiali/immateriali a” (alcol, azzardo, fumo, droghe, psicofarmaci, cibo, cose, persone, sesso, internet, social, smartphone, ma anche idee, ruoli, cariche,, appartenenza gruppale, etnica, religiosa, ecc.)

“perdite” materiali/immateriali (lutto, abbandono, perdita di lavoro, di sicurezza, di ruolo, di senso, di autostima, di speranza....)

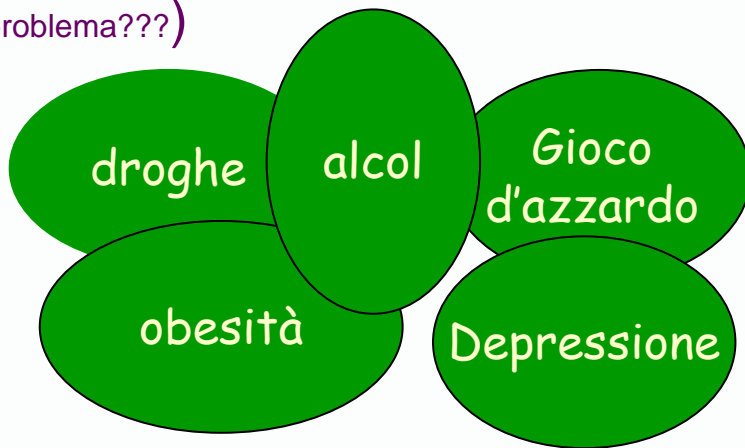
“ fatica nella convivenza con ” (malattie croniche, disabilità, solitudine, diversità orientamento sessuale (omofobia), diversità di appartenenza culturale, etnica (razzismo), (disagio psichico, depressione, ansia, attacchi di panico, disagi esistenziali, conflitti non gestiti e violenza domestica, bullismo, difficoltà nei ruoli educativi ecc.)

“altri nuovi disagi/fragilità” Cyberbullismo, sexting (socializzare foto), grooming (adescamento), gambling, shopping compulsivo, sexadiction

APPROCCI AI DISAGI NELLA COMUNITA': tra passato , presente e futuro

APPROCCIO BASATO SU PROBLEMA/SOSTANZA/ DISAGIO SPECIFICO

- Segue la strada dell'Approccio specialistico di tipo biomedico
- Focus prioritario sul problema specifico
- Fuorviante cultura del sapere esperienziale nel 4° settore
(possiamo capirci solo se abbiamo lo stesso problema???)



APPROCCIO BASATO SU PERSONA/FAMIGLIA COMUNITA'

- Disagio e Sofferenza Fragilità e Limite come esperienze comuni agli esseri viventi e al pianeta
- Capacità di vita e Resilienza: potenzialmente a disposizione di tutti...
- Cambiamento opportunità/necessità per tutti
- Auto mutuo aiuto / comunità multifamiliari (approcci utili,efficaci,accessibili, a basso costo)
- Vera cultura del sapere esperienziale centrata sui propri percorsi di cambiamento
- Percorsi di educazione eco planetaria Intelligenza Emotiva, Prosociale, Ecologica personale e collettiva

Club di Ecologia Familiare

Le mie modalità

di relazione con gli altri,
i Pregiudizi

Io e l'alcol

Io e
il gioco d'azzardo

Il mio rapporto
con il lavoro

Come affronto
lutto, perdite,
abbandoni

Il mio
rapporto con
il cibo

Il mio rapporto
con droghe illegali
e psicofarmaci

Come affronto
"conflitto non
risolto" violenza
domestica

FRAGILITA' e LIMITE
Esperienze comuni a tutti da riconoscere e a cui dare un
nome con serenità
Gli *attaccamenti e/o le perdite* come fonti di disagio.

FAMIGLIA E MICROCOMUNITA'
I luoghi delle relazioni, degli affetti, degli sguardi, anche dei
conflitti, in poche parole i luoghi della vita, dove ci si
riconosce diritto di domanda e dovere di risposta.

Come affronto
una malattia
cronica o una
disabilità.....

Il mio rapporto
con lo shopping,
internet, il sesso
altri attaccamenti

CAPACITA' DI VITA e AUTUO MUTUO AIUTO
ascolto, empatia, fareassieme, corresponsabilità sapere
esperienziale, cittadinanza attiva,

Come affronto
disagio psichico,
ansia, depressione,
attacchi di panico

Solitudine e
Autostima

CAMBIAMENTO
Come opportunità/necessità per tutti, negli ambiti che
ciascuno identifica come prioritari per sé
..per essere Liberi da...Liberi di...

Le mie emozioni
i Virus
mentali

Club/Gruppi di
Ecologia della
Salute?????

La mia o
altrui Diversità

.....

I Club di Ecologia della Salute-Bene Comune aperti alla multidimensionalità del disagio dentro le reti locali delle microcomunità

....una prima buona ragione

Spesso in una stessa persona o in
persone diverse della stessa famiglia
emergono disagi diversi,
Ma a quali o a quanti gruppi di auto
mutuo aiuto dovrebbe rivolgersi questa
famiglia?



.... Una seconda buona ragione

è impensabile, nelle singole
microcomunità (400-500in Trentino),
l'esistenza di "gruppi auto mutuo
aiuto/comunità multifamiliari" specifiche
per tutte le tipologie di disagio o
sofferenza realmente accessibili a
persone/famiglie in difficoltà

Club di Ecologia della Salute

prodotto focus group 2016 Tione

• Punti di forza

- La diversità, la multidimensionalità sono ricchezze
- Ognuno si propone di raggiungere obiettivi diversi, sempre nella direzione del benessere e del Buen Vivir
- Si è stimolati a porsi nuovi obiettivi di cambiamento
- Il collante è la condivisione
- Si condivide la sofferenza e la prospettiva di un Cambiamento (non uno specifico problema)
- Normalizzazione della fragilità
- Più facile accessibilità territoriale
- Non ci si sente etichettati (via lo stigma)
- Sono stati sperimentati
- Accolti i bisogni della comunità, delle famiglie
- Una formazione a più ampio raggio (Salute umana e del Pianeta)
- Il servitore non è esperto di ogni problema e quindi si limita ad un ruolo di facilitatore
- Anche nei club o gruppi ama specifici ogni famiglia porta altri problemi oltre a quello comune

• Opportunità

- Si risponde ai bisogni, ai problemi emergenti nella comunità attraverso la corresponsabilità
- Si crea risorsa nuova, un' opportunità per famiglie con sofferenza utile anche per rinforzare i Servizi
- Si valorizza Approccio ecologico sociale
- Si diffonde una cultura ecologico sociale
- Si fa rete tra servizi pubblici, associazioni e cittadini
- E' un patrimonio della comunità
- Tutti possono inviare, partecipare
- Famiglie che non andrebbero in un gruppo specifico potrebbero andare in un CEaS

• Punti critici

- Persone con problemi diversi ... si riescono a sostenere?
- Il servitore non può essere esperto per ogni problema
- Può essere difficile l'accesso nei paesi piccoli, c'è la convinzione che "i panni sporchi si lavano in casa"; nel caso dei pac invece le persone toccano il fondo e sono "costrette", incanalate a intraprendere un percorso

• Minacce

- Timore che i CEaS sostituiscano i Club Alcolici o i Gruppi AMA
- Timore che le famiglie con pac preferiscano inserirsi in un CEF
- L'invio viene fatto in prevalenza dai servizi

Perché no?

Alcuni strumenti storici Beni Comuni per concretizzare percorsi di Cittadinanza attiva e di comunità a favore della Salute per Tutti

1) Le “ Settimane di sensibilizzazione all’approccio ecologico sociale al Ben Essere nella comunità”

Uno spazio di confronto e conoscenza aperto a tutti operatori,cittadini,utenti,amministratori,educatori, interistituzionale,interassociativo,intergenerazionale in un territorio per promuovere e affermare la cultura e i Beni Comuni *dell’approccio ecologico sociale alla vita, dell’eco socio equo sostenibilità, del “fareassieme“ , dell’auto mutuo aiuto*

2) La Scuola di Ecologia della Salute

Ciclo di Incontri aperti a tutti , con messa a disposizione di saperi teorici e saperi esperienziali sulla multidimensionalità del disagio letto secondo l’approccio ecologico sociale alla vita. Il superamento di normale e deviante, la condivisione della fragilità e il limite come esperienze comuni a tutti) La possibilità del Cambiamento per tutti

3) **I Club di Ecologia della Salute** nei contesti associativi delle reti della mutualità calati nei territori (Acat,AMA, Agedo, Cerchio) Al centro i bisogni e i Beni Comuni nelle microcomunità , non le associazioni. Le associazioni in rete come strumenti di sostegno, rinforzo,formazione. Gli operatori professionali APSS dentro le reti del Quarto Settore

Il 25% della popolazione mondiale nel 2025 soffrirà di qualche disagio mentale (il disagio mentale può diventare insostenibile)

Sia i paesi del sud del mondo che i nostri paesi ricchi difficilmente si potranno dare risposte a questi numeri con le attuali modalità di funzionamento dei servizi

Si rende necessario un **forte riorientamento** dei servizi che ponga al centro le risorse presenti negli ambienti di vita delle persone. Come Servizi dell'Area Salute Mentale dovremmo avere un piede negli spazi della APSS e un piede nei territori dove operiamo

Nel territorio gli operatori del pubblico possiamo essere presenti e visibili per co progettare, valorizzare e sostenere direttamente le reti informali, della mutualità intese come Bene Comune a cui tutti siamo chiamati a contribuire

Alcuni strumenti di lavoro del Quarto Settore Bene Comune già presenti nel territorio provinciale ma che vanno sostenuti (Club Alcologici , Club di Ecologia Familiare , Gruppi Ama , Gruppi Agedo, Gruppi Psichiatria/Recovery, Scuole di Ecologia della Salute, Utenti Familiari Esperti nei servizi e nei territori, Settimane di sensibilizzazione al Benessere nelle comunità aperte a cittadini/operatori/utenti , altre esperienze già presenti o future)

Caratteristica centrale delle esperienze del Quarto Settore è la messa al centro del **protagonismo e dei saperi teorici ed esperienziali di utenti/famiglie /cittadini /operatori e comunità organizzate** (gli UFE entrano nei servizi Area Salute Mentale ma gli operatori Area Salute Mentale attraverso il Quarto Settore Bene Comune entrano nelle comunità)

“Se vuoi aiutare qualcuno/a, chiedigli/ le qualcosa”

Servizio di psichiatria Serd Servizio Psicologia

SERVIZI AREA SALUTE MENTALE

“QUARTO SETTORE BENE COMUNE IMMATERIALE” NELLA COMUNITA' STRUMENTI E SPAZI OPERATIVI ATTUALI E FUTURI

OPERATORI AREA SALUTE MENTALE

FAREASSIEME

CITTADINI, UTENTI, FAMILIARI
ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI

Servizio Disturbi Comportamentali Alimentare

Servizio Alcolologia

Servizio Neuropsichiatria Infantile



Centri di Ecologia della Salute nelle Case della Salute ??????

ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI, CITTADINI, UTENTI, FAMILIARI